



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO PROGETTI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE
AREA TRASFORMAZIONI PERIFERIE - BENI COMUNI**

ATTO N. DEL 602

Torino, 13/07/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE RETE CASE DEL QUARTIERE AI SENSI ART. 8 REGOLAMENTO CONTRIBUTI N. 373, PER IL PROGETTO «LE CASE DEL QUARTIERE PER I PATTI DI COLLABORAZIONE». APPROVAZIONE SPESA EURO 30.000,00.

I patti di collaborazione, disciplinati dal Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019 01609/070), esecutiva dal 16 dicembre 2019, in vigore dal 16 gennaio 2020, costituiscono un importante strumento per promuovere la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni della cittadinanza attiva nelle politiche di rigenerazione urbana e inclusione sociale. La realizzazione del progetto Co-City, dal 2017 al 2020, ha consentito di avviare più di 50 esperienze di co-progettazione e co-gestione diffuse su tutto il territorio cittadino attraverso i patti di collaborazione. Il progetto, realizzato in partenariato con la rete cittadina delle Case del Quartiere, con l'Università di Torino e con l'ANCI, è stato finanziato nell'ambito dell'iniziativa europea

Urban Innovative Action (UIA), che sostiene progetti innovativi di sviluppo urbano sostenibile. L'esperienza di Co-City è ora oggetto di uno scambio di buone pratiche nel campo della rigenerazione urbana con altre città europee attraverso il progetto CO4CITIES (URBACT-UIA Transfer Mechanism).

Grazie al progetto Co-City si sono sperimentate azioni innovative per la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado o sottoutilizzati, la realizzazione di azioni inclusive di cura e fruizione collettiva, la costruzione di nuovi contesti di collaborazione e fiducia reciproca tra cittadinanza e amministrazione pubblica, specie nelle aree più fragili della città.

Le Case del Quartiere sono state l'attore-chiave del processo partecipativo di definizione delle proposte di collaborazione e di supporto alla co-progettazione, che ha coinvolto complessivamente più di 300 organizzazioni (associazioni, comitati, gruppi informali, terzo settore, etc.) e circa 90 funzionari e dirigenti di 24 diversi Servizi e Circoscrizioni della Città, per la definizione di patti di collaborazione che regolamentano:

- la cura di spazi pubblici e aree verdi;
- la co-gestione di cortili scolastici;
- la promozione di attività sportive e all'aperto;
- l'animazione socio-culturale, l'integrazione e la partecipazione;
- il welfare di comunità a sostegno di soggetti socialmente fragili;
- il protagonismo giovanile.

Le operatrici e gli operatori delle Case del quartiere hanno avuto un ruolo cruciale per la riuscita del progetto, svolgendo un'importante attività di informazione, supporto, e sviluppo di comunità, garantendo la diffusione e il radicamento territoriale del progetto.

Il progetto ha inoltre dato avvio all'"Attrezzoteca", una "biblioteca delle cose" gestita dalle Case del Quartiere, che prevede il prestito gratuito di attrezzature e utensili (tagliaerba, sistemi audio-video, gazebo portatili, bici-cargo, etc.).

La positiva esperienza del progetto Co-City è una delle ragioni che hanno portato la Città a rinnovare, con deliberazione della Giunta Comunale n. 403 del 18/05/2021, il protocollo d'intesa per la promozione di strutture intermedie per la cittadinanza attiva, tra la Città, l'Associazione Rete delle Case del Quartiere e i singoli soggetti che aderiscono all'Associazione.

Il governo dei beni comuni urbani è uno dei temi individuati dal protocollo d'intesa come ambiti privilegiati di collaborazione, rilevando la necessità di rafforzare progettualità già in atto o innescare nuovi percorsi di cittadinanza attiva attraverso un progetto sperimentale in cui la Rete delle Case del Quartiere può svolgere un ruolo di riferimento territoriale per:

- l'informazione e promozione del regolamento;
- l'individuazione e costituzione di soggetti potenzialmente interessati;
- l'accompagnamento alla progettazione ed avvio di progetti sui beni comuni.

In attuazione del predetto protocollo d'intesa, con nota del 28/06/2021 (prot. n. 1287), l'Associazione Rete delle Case del Quartiere APS (via Rubino 45, Torino – Codice fiscale 97818250017, Partita IVA 12411260016), ha quindi presentato una richiesta di contributo straordinario ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 373, per il progetto "Le Case del Quartiere per i Patti di Collaborazione" al fine di "consentire alle organizzazioni, formali e informali, che hanno stipulato i patti di collaborazione (o a quelle che potrebbero essere interessate in futuro alla definizione di un patto) di avere nelle Case del quartiere un possibile punto di informazione, orientamento ed accompagnamento alla realizzazione dei Patti di collaborazione, in stretta relazione con l'Ufficio Beni Comuni e con gli uffici circoscrizionali".

Il progetto, come meglio specificato nella documentazione allegata, prevede l'individuazione di referenti nelle varie Case del quartiere, per costituire un'équipe operativa con un modello organizzativo analogo a quello realizzato con successo nell'ambito del progetto Co-City. Le attività

previste, nel periodo luglio-dicembre 2021, sono:

1. promozione del Regolamento Beni Comuni;
2. gestione dell'Attrezzoteca;
3. accompagnamento alla realizzazione dei patti di collaborazione;
4. supporto alla realizzazione del progetto CO4CITIES.

La Civica Amministrazione, preso atto della documentazione prodotta, avente ad oggetto attività non rientranti nell'attività ordinaria, valuta favorevolmente la proposta progettuale "Le Case del Quartiere per i Patti di Collaborazione" presentata dall'Associazione Rete delle Case del Quartiere APS, in coerenza con i contenuti del predetto protocollo d'intesa; ritiene, quindi, a fronte del piano finanziario presentato pari ad Euro 37.500,00 di concedere il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa, pari a Euro 30.000,00. La spesa è sorretta da fondi comunali e, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento n. 373, non supera il 40% del budget complessivo dedicato ai contributi dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni.

Il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico all'iniziativa rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito della cura, della gestione condivisa e della rigenerazione dei beni comuni urbani.

La concessione del contributo di cui al presente provvedimento è conforme ai requisiti previsti dall'art. 86 del vigente Statuto della Città di Torino e alle modalità e criteri generali individuati dal Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015.

E' stata verificata l'assenza di pendenze di carattere amministrativo con la Città e sono state altresì acquisite le dichiarazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78, convertito nella Legge 122/2010, e ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012, conservate agli atti dell'Area.

Con successivi provvedimenti dirigenziali di pertinenza dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni si provvederà all'impegno della spesa e alla devoluzione del contributo.

La liquidazione del contributo avverrà con provvedimento dirigenziale, secondo i criteri previsti dall'art. 9 del succitato Regolamento n. 373; è previsto, in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'organizzazione beneficiaria, un anticipo pari al 70% dell'importo complessivamente riconosciuto e il restante saldo del 30% a fronte della presentazione di regolare rendiconto delle spese effettuate e relativa documentazione; il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Considerato che la delibera della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 373, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, la concessione di un contributo per iniziative non rientranti nell'attività ordinaria all'Associazione Rete delle Case del Quartiere APS, con sede in via Rubino 45, Torino – Codice fiscale 97818250017, Partita IVA 12411260016, per la realizzazione del progetto “Le Case del Quartiere per i Patti di Collaborazione” (**all. 1**), per l'importo di Euro 30.000,00 (al lordo della eventuale ritenuta di legge) a fronte di una spesa preventivata di Euro 37.500,00. La spesa è sorretta da fondi comunali e, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento n. 373, non supera il 40% del budget complessivo dedicato ai contributi dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni;
2. di dare atto che il suddetto contributo è conforme ai requisiti previsti dall'art. 86 del vigente Statuto della Città di Torino e alle modalità e criteri generali individuati dal Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373. La liquidazione del contributo avverrà con provvedimento dirigenziale, secondo i criteri previsti dall'art. 9 del Regolamento n. 373; è previsto, in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'organizzazione beneficiaria, un anticipo pari al 70% dell'importo complessivamente riconosciuto in considerazione della rilevanza sociale dell'iniziativa e delle collaborazioni in atto con enti e istituzioni locali; il restante saldo del 30% a fronte della presentazione di regolare rendiconto delle spese effettuate e relativa documentazione; il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta;
3. di dare atto che le attività dovranno svolgersi in assenza di barriere architettoniche al fine di garantire la fruibilità anche a persone svantaggiate;
4. di dare atto che, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si ritiene necessario superare il vincolo del 50% dello stanziamento 2021 per garantire la completa realizzazione delle attività previste;
5. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali di pertinenza dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni, gli impegni di spesa di cui al presente provvedimento e la devoluzione del contributo;
6. di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. L'urgenza è motivata dalla necessità di avviare il progetto secondo il cronoprogramma previsto.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA P.O. CON DELEGA
Giovanni Ferrero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-602-2021-All_1-All_1_Istanza_contributo_e_progetto.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento